

L'iniziativa è pensata dal regista Paolo Billi che da anni si occupa del disagio adolescenziale

# Dialoghi fra dentro e fuori

Sabato l'evento finale in Sala Borsa: spettacolo con video e letture "live"

Torna il progetto con le scuole superiori e il minorile del Pratello

La performance racconta una storia intima in cui i ragazzi parlano di sé, sotto forma di diario, poesia, riflessione, come di stranieri estranei al proprio corpo e a se stessi

di Irene Bisi

Arrivato al suo terzo anno il progetto "Dialoghi" ideato e organizzato dall'associazione "Bloom-Culture Teatri" e promosso dalla Regione Emilia-Romagna (che lo finanzia con 105 mila euro per il triennio 2001-2004), dal Centro Giustizia Minorile per l'Emilia-Romagna e le Marche e dall'Ufficio Scolastico Regionale, continua a far parlare i più giovani, quelli delle scuole superiori di Bologna e Ferrara, e quelli impegnati in percorsi di risocializzazione o integrazione tra l'Istituto Penale Minorile del Pratello, alcune comunità della Regione e l'area penale esterna. Il percorso di avvicinamento e collaborazione fra i giovani è partito lo scorso novembre con la partecipazione degli alunni di sette istituti superiori (centoquaranta ragazzi in tutto, raccolti tra le scuole Aldini Valeriani, Laura Bassi, Rosa Luxemburg, Manfredi-Tanari, Vergani e Archimede) alla messinscena dello spettacolo *Teatro dei prodigi e delle miserie* realizzato da una decina di ragazzi detenuti sotto la guida del regista Paolo Billi, che da anni si occupa di disagio legato all'adolescenza. Sempre lui, prima al Pratello e poi nelle scuole, ha condotto una serie di labo-

ratori di scrittura creativa sull'essere straniero e il sentirsi straniero basandosi su testi di Franz Kafka. Il risultato dell'analisi dei testi e della libera scrittura degli adolescenti è confluito interamente in grande happening a cui gli alunni delle scuole coinvolte potranno assistere e partecipare sabato prossimo nella piazza coperta di Sala Borsa (piazza Nettuno, 3). Qui, a partire dalle 9.30 di mattina, sarà messo in scena *Dialoghi sullo straniero*, uno spettacolo in cui video e live si mescolano per costruire una storia intima in cui i ragazzi parlano di sé, sotto forma di diario, poesia, riflessione, come di stranieri gli uni agli altri, estranei al proprio corpo e a se stessi, soli tra le mura di casa o in compagnia, esclusi nelle scelte. La struttura narrativa dello spettacolo è data dal video realizzato dai ragazzi del Pratello che hanno lavorato sul primo capitolo del *Castello di Kafka*; su questa struttura portante si inseriscono i contributi, sempre video, delle scuole, i testi, letti dal vivo, elaborati dai ragazzi e quelli tratti dalle opere kaffkiane letti da alcuni dirigenti scolastici. Al termine dell'happening sarà inaugurata la mostra fotografica *Sotto quel che abbiamo costruito*



## il Domani di Bologna

MERCOLEDÌ 31 MARZO 2004

— immagini dal teatro del Pratello, un'esposizione curata dall'Istituzione Minguzzi e realizzata con il contributo della Provincia di Bologna e della Regione che, con le foto di Alessandro Zanini e il documentario di Silvia Storelli testimonia l'attività teatrale portata avanti da sei anni all'interno dell'Istituto Penale (e in attesa del rinnovo della convenzione) e ripercorre le fasi di preparazione dello spettacolo *Teatro dei prodigi e delle miserie*, andato in scena nell'autunno scorso per 15 repliche e un totale di 1.200 spettatori. La mostra resterà aperta al pubblico fino al 9 aprile prossimo.